



Parcheggi ed elettrodotto due questioni sotto "Contratto"

Penuria parcheggi e spostamento elettrodotto. Due vicende di forte impatto ambientale da tempo al centro di polemiche e proteste a cui l'Amministrazione sembra esser giunta ad una soluzione definitiva.

Che trovare parcheggio in centro sia un problema lo sanno tutti i barlettani i quali, comunque, tra non molto potranno avere a disposizione un amplissimo spazio senza dubbio inaspettato. Stiamo parlando dell'ex scalo merci delle stazione ferroviaria, oggi inutilizzato. Sulla trasformazione in parcheggio per migliaia di auto la Direzione tecnica della Rete Ferroviaria Italiana ha già espresso un parere favorevole di massima in un recente incontro tenutosi a Roma con l'assessore alle Politiche Ambientali, Doronzo. La soluzione darebbe realmente una svolta al continuo girovagare di automobilisti in centro con un innegabile beneficio in termini di inquinamento e di traffico congestionato

e congestionante le nostre vie respiratorie. L'estensione della superficie dello scalo merci (arriva fino a via Andria) permetterebbe anche la creazione di una stazione di pullman e di servizi adibiti ai cittadini e ai viaggiatori delle ferrovie. L'intera zona è stata inserita nella perimetrazione del "Contratto di quartiere II" (vedi il box). E sempre nel medesimo "Contratto" è stata inserita la questione dello spostamento dell'elettrodotto che attraversa il quartiere Borgovilla – Patalini. Anch'esso è di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana con cui l'Amministrazione comunale ha raggiunto due anni fa un accordo per lo spostamento della sottostazione in una zona extraurbana.

Proprio in questi giorni è in atto una trattativa con RFI per ridefinire alcune parti dell'accordo ed avviare le procedure tecnico – burocratiche trovando, anche, soluzioni di finanziamento diverse per accelerare i tempi.



"Il contratto di quartiere II"

Cos'è: È un programma innovativo finalizzato ad incrementare, anche con il supporto di investimenti privati, le infrastrutture nei quartieri interessati. Il "contratto" si basa sulle esigenze espresse dai residenti in tema di vivibilità. Il Comune di Barletta ha partecipato al bando pubblicato dalla Regione Puglia dopo il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In pratica si intende intervenire su quanto era stato trascurato nei precedenti interventi urbanistici come, per esempio, villa Bonelli, Largo Ariosto, sottostazione elettrodotto.

Gli obiettivi: È finalizzato alla riqualificazione edilizio-urbanistica, al miglioramento delle condizioni ambientali allo sviluppo delle opere di urbanizzazione e delle dotazioni dei servizi pubblici e privati